

Il caso

Il direttore Rettighieri: a Chiomonte il 95 per cento dei lavori a ditte locali

# Ltf, alle imprese della Valsusa appalto da 14 milioni per la Tav

DIEGO LONGHIN

**A**LTRI 14 milioni di lavoro per la Val di Susa grazie alla Torino-Lione. La Ltf, la società italo-francese che si occupa di realizzare il tratto internazionale della linea, ha assegnato un appalto che riguarda la logistica al Consorzio Valsusa Piemonte, gruppo di imprese della Valle, per un valore di 14 milioni di euro. Un segnale nei confronti del territorio, «atto importante — dice Antonio Ferrentino, sindaco di Sant'Antonino — Non è questione di chi è a favore o contro la Tav. In un momento di crisi è una boccata d'ossigeno per le aziende del territorio. Anche altri gruppi, come la Sitaf, dovrebbero seguire lo stesso esempio, previsto tra l'altro da una legge regionale, quando si tratta di grandi opere».

Il direttore generale di Ltf, Marco Rettighieri, ha anche fatto un quadro dei lavori ad oggi, esclusi

**Ferrentino: anche Sitaf dovrebbe seguire l'esempio nel raddoppio del Frejus**

**LAVORI**

Dopo le proteste, Ltf coinvolge anche le aziende valsusine

quelli appena assegnati, al cantiere di Chiomonte: sui 4 milioni e 926 mila euro di valore, ben 4 milioni e 666 mila euro sono stati dati ad aziende del territorio. Il pratica più del 95 per cento. «Le imprese hanno dovuto superare anche una selezione dura, sulla base della normativa francese», aggiunge Ferrentino.

Soddisfatti gli onorevoli Stefano Esposito del Pd e Osvaldo Napoli del Pdl che avevano sollecita-



le imprese che stanno realizzando la seconda canna del Frejus: «Ora speriamo che anche Cmc e il consorzio Itinera, quest'ultimo impegnato nel cantiere del tunnel del Frejus, seguano l'esempio di Ltf e rispettino pienamente la legge regionale. La nostra attenzione sarà costante e non accetteremo alcun comportamento diverso poiché riteniamo prioritaria la valorizzazione delle imprese piemontesi».

Per il presidente del Consorzio Valsusa, Luigi Massa, si tratta di «una boccata d'ossigeno importante e di un atto di disponibilità di Lyon Turin Ferroviarie dimostrata nei confronti delle imprese locali, impegnate a fornire un servizio qualificato e competitivo al territorio». E aggiunge: «Spero che l'attenzione per le aziende della Val di Susa resti alta in una fase di grande difficoltà per il sistema delle imprese valsusine e piemontesi».

to maggiore attenzione, in un momento di grande difficoltà, per il tessuto valsusino. «Il comportamento di Ltf va pienamente nella direzione da noi auspicata, ovvero l'osservanza della legge regionale "Cantieri-Sviluppo-Territorio" e il coinvolgimento delle aziende locali, poiché la Tav deve produrre concrete e rilevanti ricadute economiche ed occupazionali per la Valle di Susa». E anche da loro una stoccata alla Sitaf e al-